



MANOVRA ORDINARIA DEI TRASFERIMENTI "A DOMANDA" IN AMBITO LEGIONALE

Nota informativa

L'esperienza maturata dai Comandanti di Legione dell'Organizzazione Territoriale nell'esercizio della delega ordinaria del Comandante Generale in materia di trasferimenti del personale dipendente suggerisce l'opportunità di definire criteri volti a garantire una sempre maggiore efficacia dell'azione amministrativa, con riguardo sia alla coerenza complessiva della manovra d'impiego nei Comandi di Corpo in relazione agli esiti della procedura nazionale avviata annualmente per i movimenti "a domanda" (*Ge.Tra.*), sia alle aspettative dei militari.

A tale scopo, sono state elaborate per le Legioni specifiche LINEE GUIDA per uniformare gli iter procedurali dei trasferimenti "a domanda" nei rispettivi ambiti, con esclusione dei movimenti da valutare a seguito di istanze *presentate ai sensi del n. 398 Regolamento Generale per l'Arma dei Carabinieri, subordinate a disposizioni speciali o correlate a situazioni particolari.*

In tal senso, la manovra ordinaria dei trasferimenti "a domanda" dovrà essere eseguita durante un unico arco temporale presso tutti i Comandi di Corpo e subordinata alla preventiva individuazione e pubblicazione delle posizioni di impiego "*da ripianare prioritariamente*" (elenchi suscettibili comunque di variazioni alla luce di eventuali esigenze che potrebbero verificarsi successivamente nell'ambito del Comando Legione).

Il personale, in possesso di prefissati requisiti minimi di partecipazione (suscettibili di estensione a cura dei Comandi di Corpo), aderirà all'iter in argomento mediante la presentazione di una mera dichiarazione di disponibilità all'impiego presso una o più sedi/incarichi (fino a 3) scelte/i tra quelle/i sia specificatamente pubblicate/i per l'alimentazione "*prioritaria*" sia non espressamente segnalate/i, ma senza avanzare nell'immediatezza un'istanza di trasferimento.

La designazione del personale per lo specifico incarico avverrà a cura della Legione territoriale secondo specifici criteri e modalità orientati/e da puntuali parametri di valutazione, senza dar luogo alla formazione di una graduatoria e senza prevedere "*manovre di ripescaggio*". Sarà comunque ammessa la possibilità di riesaminare il personale "*non prescelto*" per la posizione per cui si era reso disponibile, qualora il militare individuato per quella stessa sede non presenti istanza di trasferimento, o nel caso in cui si registrino successivamente vacanze organiche sempre in quel reparto o in uno ad esso limitrofo.

Le nuove disposizioni saranno vigenti "a titolo sperimentale" dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.